

# Sommario

I. L'ammissione al passivo	<b>pag. 5</b>	3.2.1. Le modalità di presentazione e la legittimazione	<b>pag. 35</b>
1. Cenni introduttivi e caratteristiche generali dell'istituto	<b>pag. 5</b>	3.2.2. Il contenuto del ricorso	<b>pag. 37</b>
1.1. Il sistema <i>ante</i> Riforma	<b>pag. 7</b>	3.2.3. Gli oneri probatori gravanti sul creditore istante	<b>pag. 40</b>
1.2. Il sistema attuale	<b>pag. 8</b>	3.3. Le domande di rivendica e restituzione ex art. 103 L.F.	<b>pag. 45</b>
2. Gli aventi diritto a presentare domanda di ammissione al passivo e la gerarchia prevista dall'ordinamento	<b>pag. 9</b>	3.3.1. Il regime probatorio applicabile	<b>pag. 46</b>
2.1. I crediti della massa e/o prededucibili	<b>pag. 9</b>	3.3.2. Il mutamento della domanda	<b>pag. 48</b>
2.1.1. L'individuazione dei crediti prededucibili	<b>pag. 10</b>	3.3.3. Il contenuto eventuale della domanda ex art. 103 L.F.	<b>pag. 48</b>
2.1.2. L'accertamento e la liquidazione dei crediti prededucibili	<b>pag. 17</b>	3.3.4. Il caso particolare del fallimento del terzo datore di ipoteca	<b>pag. 49</b>
2.2. I crediti privilegiati (art. 111, n. 2, L.F.)	<b>pag. 19</b>	3.4. Le domande tardive ex art. 101 L.F.	<b>pag. 50</b>
2.2.1. L'individuazione della prelazione e il concorso tra varie cause di prelazione	<b>pag. 23</b>	3.5. Gli effetti delle domande di ammissione al passivo (art. 94 L.F.)	<b>pag. 52</b>
2.3. I crediti chirografari (art. 111, n. 3, L.F.)	<b>pag. 28</b>	3.6. Il progetto di stato passivo, l'udienza di verifica crediti e i ruoli delle parti coinvolte (art. 95 L.F.)	<b>pag. 53</b>
2.4. I crediti postergati	<b>pag. 28</b>	3.6.1. L'attività del curatore nella formazione dello stato passivo	<b>pag. 53</b>
3. Il procedimento di verifica crediti davanti al Giudice Delegato	<b>pag. 33</b>	3.6.2. Le eccezioni del curatore	<b>pag. 55</b>
3.1. Avviso ai creditori e agli altri interessati (art. 92 L.F.)	<b>pag. 33</b>	3.6.3. Il ruolo del Giudice Delegato all'udienza di verifica crediti	<b>pag. 58</b>
3.2. La domanda di ammissione al passivo (art. 93 L.F.)	<b>pag. 35</b>		

# Sommario

3.6.4. I mezzi di prova ammissibili	pag. 59	4.2. L'impugnazione dei crediti ammessi	pag. 89
3.6.5. Il ruolo del fallito	pag. 60	4.2.1. Oggetto del giudizio	pag. 90
3.6.6. I creditori e il "contraddittorio incrociato".	pag. 60	4.3. La revocazione	pag. 90
3.7. Le decisioni del Giudice Delegato	pag. 61	4.3.1. Oggetto del giudizio	pag. 91
3.7.1. Le ammissioni con riserva	pag. 62	4.3.2. I motivi	pag. 91
3.7.2. Lo scioglimento della riserva (art. 113- <i>bis</i> L.F.)	pag. 68	4.4. La correzione degli errori materiali.	pag. 93
3.8. L'esecutività dello stato passivo	pag. 68	5. Il giudizio ex art. 99 L.F.	pag. 97
3.9. Efficacia preclusiva del provvedimento definitivo del Giudice Delegato	pag. 69	5.1. La natura delle impugnazioni dello stato passivo	pag. 97
II. Le impugnazioni dello stato passivo	pag. 85	5.2. Il procedimento	pag.100
4. Le impugnazioni dopo la Riforma	pag. 85	5.2.1. Il termine	pag.100
4.1. L'opposizione allo stato passivo	pag. 85	5.2.2. La competenza	pag.100
4.1.1. Oggetto del giudizio	pag. 85	5.2.3. Il ricorso	pag.101
		5.2.4. Il contenuto	pag.101
		5.2.5. La notifica del ricorso	pag.104
		5.2.6. La costituzione del resistente	pag.104
		5.2.7. La trattazione	pag.105
		5.2.8. La decisione	pag.106

## L'AUTORE

**Andrea Paganini** Avvocato, si occupa in particolare di diritto fallimentare, commerciale e civile. Collabora con diverse riviste giuridiche, tra cui [www.ilfallimentarista.it](http://www.ilfallimentarista.it) (Giuffrè) ed è autore in questa stessa collana del fascicolo *L'azione revocatoria nel fallimento* (2013).